



TERZO CICLO DI SEMINARI SPECIALISTICI SULLE POLITICHE EUROPEE **Formazione per le Regioni e le Province autonome italiane - 2015**

Con il *Terzo Ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee* prosegue, per l'anno 2015, il percorso di formazione in materia europea dedicato ai funzionari delle Regioni e delle Province autonome italiane. Il recente rinnovamento delle Istituzioni europee, la conclusione del semestre di presidenza italiana del Consiglio Ue e l'avvio del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 offrono innumerevoli spunti di lavoro anche rispetto alla formazione, nel metodo e nel merito. I temi oggetto dei seminari sono individuati tenendo conto, da un lato, dell'agenda delle Istituzioni europee e della presidenza di turno, dall'altro, delle priorità segnalate dai funzionari regionali ed emerse dai lavori tecnici delle commissioni della Conferenza delle Regioni. Al fine di garantire l'attualità e l'utilità pratica della formazione, la programmazione dei seminari avviene per fasi successive, seguendo l'avanzamento concreto dei lavori, a livello europeo e regionale.

Il rafforzamento e l'aggiornamento costante delle competenze tecnico-giuridiche, la condivisione di queste stesse conoscenze tra i diversi livelli di governo, rappresentano uno strumento a sostegno di interventi sempre più tempestivi e coesi nel processo di integrazione europea che interessa le materie di competenza regionale. Ma non vi è solo l'esigenza di stare al passo dei cambiamenti che dal livello europeo traggono origine. Le sfide globali, a partire dal superamento della crisi economica, richiedono che i funzionari supportino gli organi politici nel guidare questi stessi cambiamenti, quali motori di un processo di rinnovamento che si alimenti fin dall'inizio delle specificità dei territori e delle esigenze concrete dei cittadini. Il quadro normativo di riferimento per le Regioni e le Province autonome italiane è la legge 234 del 2012, recante *Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*, che individua spazi e tempi dell'intervento regionale, tenendo conto tanto delle innovazioni introdotte dal Trattato di Lisbona quanto della prassi applicativa avviata dal Parlamento e dalle Regioni. Essa dovrebbe ora favorire una migliore apertura verso le istanze regionali e una maggiore responsabilità di tutti i soggetti istituzionali coinvolti. L'implementazione del dettato normativo dipende molto, però, dalla consapevolezza delle Regioni delle opportunità offerte dall'Unione europea e dalla necessità di agire come sistema. Partecipare alle decisioni europee è la condizione che prelude alla migliore e più efficiente attuazione degli obblighi che dalle stesse conseguono. Nelle materie in cui le Regioni hanno competenza, i vincoli e gli adempimenti che provengono dall'Unione europea possono costituire vere e proprie opportunità di sviluppo e di crescita per il territorio. Le Regioni devono essere in grado di rappresentare tempestivamente le proprie esigenze, individuate con il concorso di tutti gli attori interessati, discuterle con le altre Regioni e con il Governo. Si tratta di mettere in pratica e condividere i principi della *Better Regulation*, con l'obiettivo di contribuire a una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

Il percorso di formazione proposto dal Centro INterregionale Studi E DOcumentazione (Cinsedo) alle Regioni italiane intende anch'esso rappresentare un contributo concreto agli obiettivi europei della *Better Regulation*. Gli obiettivi di rafforzamento e aggiornamento delle competenze in materia europea sono completati dalla prospettiva di rete con analoghe iniziative di formazione e scambio di buone pratiche tra le Regioni europee. La collaborazione con il coordinamento degli uffici regionali italiani a Bruxelles nell'ambito dei seminari, contribuisce al raggiungimento di questi obiettivi.

Il *Terzo Ciclo di seminari specialistici sulle politiche europee* è coordinato da Andrea Ciaffi, dirigente per i rapporti con l'Unione europea della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e delle attività di ricerca del Cinsedo.

Il direttore del Ciclo di seminari è Cecilia Odone, esperta in materia di partecipazione delle Regioni alla formazione e attuazione del diritto UE, già direttore di diversi corsi di formazione per funzionari e dirigenti regionali.

Obiettivi

Il rafforzamento delle competenze rispetto ai *dossier* europei di interesse regionale.

Il *networking* come elemento di qualità e di rafforzamento del confronto tra gli interlocutori istituzionali interessati.

Destinatari

Dirigenti e funzionari delle Regioni e delle Province autonome italiane che si occupano, nelle rispettive amministrazioni, dei temi approfonditi all'interno dei singoli seminari e del processo legislativo e decisionale regionale ad essi connesso.

I seminari presuppongono la conoscenza generale della materia da parte dei partecipanti.

Organizzazione

I seminari si svolgeranno presso la sede del Centro Interregionale Studi e Documentazione (Cinsedo) in Roma, via Parigi 11 (II piano). E' disponibile il collegamento in videoconferenza (di norma un collegamento per Regione).

Una presentazione dei seminari, il calendario aggiornato ed il modulo di iscrizione sono disponibili sul sito www.regioni.it nella sezione *agenda* e cliccando su [Seminari Cinsedo](#). Materiale di approfondimento, a scopo preparatorio, sarà inviato ai partecipanti in anticipo rispetto allo svolgimento dei seminari.

Per partecipare ai seminari è richiesta la registrazione.

Le iscrizioni sono aperte fino al giorno stesso del Seminario. In caso di impossibilità sopravvenuta a partecipare, si prega di darne comunicazione tempestiva alla segreteria organizzativa.

Alla conclusione di ogni seminario sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Per coloro che intendono partecipare ai seminari in videoconferenza, si segnala che il rilascio dell'attestato è subordinato alla certificazione della effettiva presenza da parte di un soggetto terzo.

La partecipazione è gratuita.

Segreteria organizzativa: Cinsedo (Centro interregionale Studi e documentazione), via Parigi 11 - Roma Sig.ra Alessia Abacot Tel.: 06 488 829 206 E-mail: europa@regioni.it
--

PROGRAMMA

Roma, 4 maggio 2015 (ore 10.30 – 13.30)

Strategia Europa 2020: la revisione intermedia.

Relatore: Andrea Renda, Centre for European Policy Studies – CEPS, Brussels.

Roma, 15 giugno 2015 (ore 10.30 - 12.30)

Quadro strategico per l'Unione dell'Energia.

Relatori: Leonardo Zannier, DG ENER, Commissione europea; Stefania Crotta, Regione Piemonte, Coordinamento tecnico interregionale per l'Energia.

Roma, 19 giugno 2015 (ore 10.30 – 13.30)

Qualità dei prodotti agricoli e alimentari in Italia: attuazione del Regolamento UE n. 1151/2012 e problematiche applicative.

Relatori: Massimiliano Benelli – già Esperto regionale in materia di Agricoltura presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea; Inès Seront e Fabienne Segers, DG AGRI, Commissione europea; Alessandra D'Arrigo, Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, 26 giugno 2015 (ore 10.30 – 13.30)

La libera circolazione dei cittadini nell'Unione europea: i principi, le norme e la loro applicazione concreta.

Relatori: Sandrine Musso van der Velde e Alberto Neidhardt, DG JUST, Commissione europea.

Roma, 6 luglio 2015 (ore 10.30 – 13.30)

Governance economica europea: le Raccomandazioni specifiche per l'Italia per il 2015.

Relatore: Pierre Ecochard - Consigliere economico, Responsabile per il semestre europeo e la governance economica, Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Roma, 23 ottobre 2015 (ore 10.30 – 13.30)

La direttiva quadro dell'Unione europea sulle Acque e la direttiva Alluvioni.

Relatore: Alberto Parenti, DG ENV, Commissione europea.

Roma, 9 e 10 novembre 2015

“Better regulation” nell'Unione europea: principi, obiettivi e strumenti.

I Sessione - *Better regulation* nell'Unione europea: principi, obiettivi e strumenti, dall'Unione europea, allo Stato alle Regioni (9 novembre 2015, ore 14.00 – 18.00)

Presiede: Ornella Porchia, Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea – Italrap.

Relatori: Lucy Swan, Segretariato Generale, Commissione europea; Davide Capuano, Senato della Repubblica; Nadia Marin, Dipartimento Affari giuridici e legislativi, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Silvia Paparo, Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Pier Luigi Petrillo, Regione Campania;

Maurizio Ricciardelli, Regione Emilia – Romagna; Cecilia Odone, esperta diritto UE, direttore dei Seminari europei del Cinsedo

II Sessione - Gestire le procedure di infrazione: strumenti di prevenzione dal livello statale a quello regionale (10 novembre 2015, ore 10.00 - 13.30)

Presiede: Paolo Ponzano, Istituto Universitario Europeo

Relatori: Lucy Swan, Segretariato generale, Commissione europea; Nicola Minasi, Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea – Italrap; Caterina Gestri, Dipartimento Politiche europee, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Marzia Margiotta, Camera dei Deputati; Emanuele Prospero, Regione Lombardia; Tiziana Petucci, Regione Lazio.

Conclusioni: Paolo Ponzano, Istituto Universitario Europeo

Il seminario è organizzato in collaborazione con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea – Italrap.

Bruxelles, 30 novembre 2015 (ore 14.00 – 17.00)

State Aid for Culture.

Relatori: Alessandro Amelotti e April Pelin, DG COMP Commissione europea; Olga Simeon, Regione Friuli Venezia Giulia (Italia); Fairouz Hondema-Mokrane, Regione Aquitania (Francia); Anna Wöllik, Land Carinzia (Austria); Péter Staviczky, Rappresentanza Permanente d'Ungheria a Bruxelles; Melvin Könings, Lysias Consulting Group, Amersfoort (Paesi Bassi); Matina Haralampopoulou, Ministero delle finanze (Grecia); Antje Jakob e Carsten Pettig, Land Turingia (Germania). Altri casi regionali e locali.

Lingua di lavoro: Inglese

Il seminario si svolge presso l'ufficio di collegamento a Bruxelles della Regione Emilia – Romagna, Rue Montoyer 21 – Bruxelles.

E' disponibile la videoconferenza.

Il seminario è organizzato insieme alle Regioni Emilia – Romagna e Friuli Venezia Giulia nell'ambito del coordinamento congiunto degli uffici regionali italiani a Bruxelles (URC), al coordinamento tecnico in materia di Aiuti di Stato della Conferenza delle Regioni e al network informale “RICC - Regional Initiative for Culture and Creativity”.

Il CINSEDO – Centro INterregionale Studi E DOcumentazione – è un'associazione senza fini di lucro cui partecipano tutte le Regioni italiane e le due Province autonome di Trento e Bolzano. Il Cinsedo ha sede in Roma e svolge il ruolo di segreteria della Conferenza delle Regioni e Province autonome italiane. Inoltre, conduce ricerche e supporta studi e analisi su questioni di interesse regionale anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Il Cinsedo ha supportato e organizzato le seguenti iniziative di formazione per dirigenti e funzionari regionali:

2011 – *Corso di alta formazione “I governi regionali nel processo decisionale europeo 2011. Strumenti per la partecipazione delle Regioni e Province autonome italiane alla formazione e attuazione degli atti dell'Unione europea”,* organizzato dalla Fondazione Collegio europeo di Parma in collaborazione con Cinsedo (Parma, 16 - 20 maggio 2011).

2012 - *Corso di Alta formazione “Governi e Parlamenti regionali nel processo decisionale dell'Unione europea”,* partner scientifico LUISS Guido Carli (Roma, 9 - 13 luglio 2012 e Bruxelles, 16 - 17 ottobre 2012).

2013 – *“Ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee”* (Roma, luglio 2013 - marzo 2014).

2014 - *“Incontro con gli uffici delle Regioni italiane a Bruxelles: la legge 234/2012”* (Bruxelles, 21 gennaio 2014).

“Incontro delle Regioni con gli esperti nazionali distaccati – END (Bruxelles, 11 marzo 2014).

“Secondo Ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee” (Roma, maggio – dicembre 2014).

“Seminario di formazione sulle procedure di infrazione ambientale” (Roma, 27 – 28 ottobre 2014)

2015 – *“Terzo Ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee”* (Roma, maggio – dicembre 2015).